

# **ADEGUAMENTO AL DOCUMENTO DI SINTESI SULL'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL 10/1/2022 – AGGIORNAMENTO DEL 28/2/2023.**

## **PREMESSA**

Ai sensi del Decreto Legge n. 109/2018, convertito con modificazioni con Legge n. 130/2018 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” (cosiddetto Decreto Genova), è stata prevista la nomina del Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed è stato disposto che la relativa durata dell'incarico di quest'ultimo è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre il 31 dicembre 2024.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2018 è stato nominato quale Commissario Straordinario il Dott. Marco Bucci, il cui incarico è stato prorogato, da ultimo, per un ulteriore anno fino al 3 ottobre 2023 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2022.

In ragione del prolungamento dell'attività della gestione commissariale, delle novità sostanziali intervenute *medio tempore*, tra cui l'adozione di Protocolli di legalità relativamente a due interventi ricompresi nel Programma straordinario per la ripresa e lo sviluppo del Porto, e visto il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022 approvato dall'ANAC in via definitiva con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, si è pertanto ritenuto opportuno un aggiornamento del precedente documento di sintesi sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione. Resta inteso che quanto contenuto nel precedente “Documento di sintesi aggiornato al 10 gennaio 2022” pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario continua ad essere efficace, in particolare per quanto riguarda la *mission* della Struttura commissariale, le misure di prevenzione della corruzione, l'analisi del contesto e le categorie di rischio ivi individuate, fatti salvi gli adeguamenti di cui si darà conto nel proseguo.

\*\*\*\*

## **MISURE ANTIMAFIA – SOTTOSCRIZIONE PER ADESIONE DEI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ PER I LAVORI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ DELL'AREA PORTUALE INDUSTRIALE DI GENOVA SESTRI PONENTE (DENOMINATO P.2879 - FASE 2) E PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA (DENOMINATO P.3062)**

In data 8 aprile 2022 sono stati sottoscritti due Protocolli di legalità per i lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (denominato P. 2879 - Fase 2) e per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova (denominato P. 3062), alla presenza del sig. Ministro dell'Interno, dal Presidente di Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale (d'ora in poi AdSP), dal

Prefetto di Genova, dal Commissario straordinario per adesione, nonché - limitatamente all'art. 11 - dal Capo dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Genova e dai rappresentanti delle OO.SS. di categoria.

In base a tali Protocolli d'Intesa vengono sottoposti a verifica antimafia, da parte del soggetto aggiudicatore AdSP, gli operatori economici coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dei due interventi, qualunque sia la tipologia contrattuale utilizzata e a prescindere dall'importo dedotto in contratto. I Protocolli prevedono altresì la creazione di distinte e apposite piattaforme telematiche cui hanno accesso alcuni dipendenti di AdSP, della Struttura commissariale, nonché della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della DIA, del Provveditorato alle opere pubbliche e dell'Ispettorato del lavoro, questi ultimi facenti parte del c.d. gruppo interforze coordinato dalla Prefettura di Genova: il fine è di monitorare e verificare tutti gli operatori economici, le autorizzazioni rilasciate dal R.U.P., lo stato delle verifiche antimafia, i flussi di denaro, i lavoratori e i mezzi presenti in cantiere, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

I Protocolli citati impongono alle imprese di inserire nei contratti di sub affidamento specifiche clausole di legalità, di alimentare con regolarità e tenere aggiornata la piattaforma telematica, nonché di inserire apposita previsione nei subcontratti per cui in caso di informativa antimafia interdittiva rilasciata dalla Prefettura competente il contratto si intende immediatamente e automaticamente risolto. Con specifico riferimento alla prevenzione delle interferenze illecite a scopo corruttivo nelle relative filiere contrattuali, entrambi i Protocolli ai rispettivi artt. 7 prevedono che in tutti i subcontratti afferenti alle opere (P. 2879 - Fase 2 e Diga P. 3062) debbano essere inserite le seguenti clausole:

a) **Clausola n. 1.** *«l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura di Genova e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma 1, C.P.»;*

b) **Clausola n. 2.** *«l'affidatario e le imprese della filiera si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative a/l'affidamento, alla stipula e a/l'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 e 353-bis c.p.».*

Con decreto del Commissario straordinario per la ricostruzione D\_2022\_4 del 12 aprile 2022, sulla scorta della indiscussa competenza e professionalità, nonché della positiva esperienza già svolta in materia di prevenzione dell'illegalità per i lavori di demolizione e di ricostruzione del nuovo viadotto sul Polcevera dell'autostrada A10, è stato conferito al dott. Michele di Lecce l'incarico, esercitato come in passato a titolo gratuito, di collaborazione e consulenza preordinato ad assicurare, da parte del soggetto attuatore e del Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova, il rispetto del principio di legalità nell'espletamento delle attività connesse alla realizzazione e al corretto funzionamento della piattaforma informatica prevista dal Protocollo di legalità per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in

materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova.

#### §§§§

Con riferimento al personale in forza alla Struttura commissariale, si specifica che attualmente sono presenti n. 11 componenti in posizione di comando provenienti da altre pubbliche amministrazioni, di cui 1 figura dirigenziale, e n. 5 componenti scelti fra soggetti estranei alla pubblica amministrazione. Gli 11 dipendenti provengono tutti dal Comune di Genova, che direttamente provvede alla gestione del trattamento economico secondo quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Genova; i dati riguardanti i costi del personale non dirigenziale sono pubblicati in forma aggregata, insieme a quelli dei dipendenti comunali, sul sito internet del Comune di Genova, nella sezione Amministrazione trasparente. I dati relativi agli incarichi conferiti a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, compresa l'indicazione del compenso ovvero della loro attribuzione a titolo gratuito, sono per contro pubblicati sul sito internet istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Incarichi conferiti".

Nell'ambito della Struttura Commissariale, il Responsabile della prevenzione della corruzione coincide con il Responsabile della trasparenza, anche al fine di facilitare l'integrazione tra la pianificazione delle misure di prevenzione e le attività di implementazione della trasparenza amministrativa. A tale riguardo si fa riferimento al Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 13 novembre 2018, con cui è stato nominato il dottor Ugo Ballerini quale Sub-Commissario con deleghe alle attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, gestione del sito *web*, comunicazione, adempimenti connessi all'amministrazione trasparente, antiriciclaggio, sicurezza, privacy e anticorruzione, oltre alla gestione dei rapporti con la struttura del Commissario delegato per l'emergenza e con l'Autorità di sistema portuale. Con successivi decreti, ultimo dei quali il n. 6 del 7 ottobre 2022, il dottor Ugo Ballerini è stato quindi ulteriormente confermato nel suo incarico quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Si evidenzia che dalla costituzione della Struttura di supporto al Commissario straordinario nessun procedimento disciplinare è stato avviato nei confronti di suoi componenti e del pari che nessuna segnalazione di illecito (*whistleblowing*) è pervenuta da parte di dipendenti e/o collaboratori della Struttura stessa.

Sotto il profilo della prevenzione del conflitto di interessi e dell'obbligo di astensione, si evidenzia che per i *sub* Commissari, i componenti della Struttura e gli esperti che collaborano con il Commissario straordinario è prevista, prima della formalizzazione dell'incarico, la sottoscrizione di apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di impegno ad astenersi in caso di conflitto anche solo potenziale. Tali dichiarazioni sono rese periodicamente, in occasione di ogni proroga della Struttura e di eventuale conferma dell'incarico individuale.

#### §§§§

Il presente Documento è pubblicato sul sito internet del Commissario Straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di favorirne la massima conoscibilità.